



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

*Prot. n. (vedi intestazione digitale)*

*Roma*

*(vedi intestazione digitale)*

*Class* 34.43.01/8.486.1/2021

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione generale valutazioni ambientali  
[VA@pec.mase.gov.it](mailto:VA@pec.mase.gov.it)

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[compniec@pec.mite.gov.it](mailto:compniec@pec.mite.gov.it)

Società EF Agri società agricola A.R.L.  
[efagri@legalmail.it](mailto:efagri@legalmail.it)

*Oggetto* **[ID: 12541] COMUNI DI CASSANO ALLO IONIO – SPEZZANO ALABNESE – TERRANOVA DI**

**SIBARI (CS).** Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "**Fattoria Solare San Biagio**" di potenza pari a 63,18 MW, con sistema di accumulo integrato da 12,5 MW da realizzarsi nel Comune di Cassano allo Ionio (CS) e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Spezzano Albanese (CS) e Terranova da Sibari (CS).

Proponente: EF Agri società agricola A.R.L.

**Procedura:** provvedimento per il rilascio del provvedimento VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006.

**Richiesta integrazioni**

e, p. c

Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG Abap

Servizio III – Tutela del patrimonio artistico, storico e architettonico della DG Abap

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio  
per la Provincia di Cosenza  
[sabap-cal@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-cal@pec.cultura.gov.it)

Regione Calabria  
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente  
[dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it)

Agenzia Regionale per la Protezione  
dell'Ambiente della Calabria  
[direzionegenerale@pec.arpacal.it](mailto:direzionegenerale@pec.arpacal.it)



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

PEO: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)

Provincia di Cosenza  
[protocollo@pec.provincia.cs.it](mailto:protocollo@pec.provincia.cs.it)

Comune di Cassano allo Ionio  
[sindaco.comune.cassanoalloionio.cs@asmepec.it](mailto:sindaco.comune.cassanoalloionio.cs@asmepec.it)

Comune di Spezzano Albanese  
[spezzano.albanese@pec.it](mailto:spezzano.albanese@pec.it)

Comune di Terranova da Sibari  
[protocollo.terrnovadasibari@asmepec.it](mailto:protocollo.terrnovadasibari@asmepec.it)

In riferimento al progetto in epigrafe,

**VISTO** quanto disposto dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006;

**CONSIDERATO** che questa Soprintendenza Speciale per il PNRR con nota prot. SS-PNRR\_UO8 n. 17154 del 10/06/2024 ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia di Cosenza di fornire le proprie valutazioni in merito alla documentazione pubblicata sul sito del M.A.S.E. al seguente link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10920/16310>;

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza Abap per la provincia di Cosenza, con nota prot. n. 6497 del 05/07/2024, acquisita da questa Soprintendenza Speciale con prot. SS-PNRR\_UO8 n. 20129 del 10/07/2024 ha comunicato la necessità di richiedere documentazione integrativa in merito tanto agli aspetti paesaggistici che a quelli archeologici, evidenziando, con riferimento alla documentazione trasmessa dal proponente, tra l'altro, che:

- l'intervento previsto non è esaurientemente descritto e il contesto in cui è proposto il parco agrovoltaiico non è rappresentato adeguatamente;
- l'area interessata dall'impianto proposto ha attualmente un uso agricolo con presenza anche di vegetazione arborea;
- non è stata prodotta la documentazione relativa alla verifica preventiva dell'interesse archeologico;

**VISTO** il contributo istruttorio del Dirigente del Servizio II "Scavi e tutela del patrimonio archeologico" della DG Abap di cui all'Id 112321169 del 15/07/2024;

**PRESO ATTO** che nessun elaborato relativo alla valutazione preliminare del rischio archeologico risulta pervenuto in alcun modo agli uffici del MIC, né appare incluso nella documentazione pubblicata sul sito del MASE;

**ESAMINATI** gli elaborati presentati dal proponente e pubblicati sul sito del MASE;

**RILEVATO** tra l'altro che:

- non sono stati prodotti i certificati di destinazione urbanistica;
- non è stato rilevato dal proponente che la cabina utente, la futura SE "Cammarta Calabria 150 kV" e parte del cavidotto interrato ricadono in aree esterne alle aree idonee di cui al D.Lgs 199/2021 in quanto ricomprese nelle aree di cui alla lett. c-quater del c.8, art. 20 del D.Lgs 199/2021, nella fascia di rispetto dei ruderi dell'antica torre normanna detta Scriba, tutelata ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004;

- l'elaborato T.P.23 "Fotosimulazione Ante e post operam" non è completo (risulta solo 1 pagina su 8).

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità da parte di **questo Ministero della cultura di acquisire documentazione integrativa**, come previsto dal D. Lgs. 152/2006, art. 24, se ne trasmettono di seguito i contenuti al MASE, al quale si chiede di indicare anche il termine per la consegna dei materiali da parte della Società.

### Per la componente paesaggistica

- 1) **Certificazione di Destinazione Urbanistica** rilasciata dai comuni interessati dal progetto in questione ivi compreso la certificazione attestante la tipologia dei vincoli tutori/inibitori che gravano sulle aree interessate dalla proposta progettuale. Le certificazioni di cui sopra dovranno fare riferimento a tutti i fogli e a tutte le particelle catastali interessate dagli interventi previsti in progetto, compresi gli impianti a rete (cavidotti) e la cabina Utente che interessano i comuni di Cassano allo Jonio, Spezzano Albanese e Terranova da Sibari (CS).
- 2) **Elaborato planimetrico su base CTR**, a scala adeguata, rappresentante **i beni architettonici e archeologici** tutelati ai sensi della parte II del D.Lgs 42/2004, inclusi quelli *ex lege*, e **il patrimonio storico costruito** presente nell'area vasta di almeno 3 Km dall'impianto proposto. L'elaborato dovrà essere completo della descrizione di tutti i beni presenti nell'area vasta, descritti per tipologia (beni architettonici - beni archeologici – patrimonio storico costruito) e delle relative distanze dall'impianto e dalle opere di connessione (cavidotto e cabina elettrica).
- 3) **Elaborato planimetrico su base CTR**, a scala adeguata, rappresentante **tutti i beni paesaggistici** tutelati ai sensi della parte III del D.Lgs 42/2004 e del Quadro Territoriale a valenza paesaggistica presenti nell'area vasta di almeno 3 Km dall'impianto proposto. L'elaborato dovrà essere completo della descrizione di tutti i beni presenti nell'area vasta, descritti per tipologia e delle relative distanze dall'impianto e dalle opere di connessione (cavidotto e cabina elettrica).
- 4) **Elaborato planimetrico** a scala adeguata descrittivo **dell'attuale uso del suolo** di tutti i terreni interessati dall'intervento e **rilievo degli alberi oggetto di eventuale abbattimento** completo delle informazioni relative alla tipologia, al numero di esemplari e all'estensione superficiale.
- 5) Ai fini della verifica dell'**idoneità dell'area** interessata dal progetto proposto all'installazione di impianti FER, elaborazione di una mappa finalizzata ad evidenziare e descrivere le interferenze che l'impianto fotovoltaico con le relative opere di connessione previste (cavidotto, cabina di trasformazione e SE), genera rispetto:
  - a) alle aree di cui alla lettera c-quater, comma 8 dell'art. 20 del D.Lgs 199/2021;
  - b) alle aree potenzialmente non idonee ai sensi dell'art. 15 delle Disposizioni Normative del QTRP (tomo 4) tra cui le aree comprese nel raggio di 500 m. da unità abitative esistenti e con presenza umana costante delle aree urbanizzate e le aree agricole di pregio considerate *"Invarianti strutturali paesaggistiche"*.
- 6) **Rappresentazione fotografica** dello stato attuale dell'area d'intervento e del contesto paesaggistico, ripresi da luoghi di normale accessibilità e fruizione, dai vicini centri abitati e da punti e percorsi panoramici, dai quali sia possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del territorio.
- 7) **Ulteriori simulazioni dettagliate** dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto, includendo anche le cabine, rese mediante **foto modellazione realistica** (rendering computerizzato o manuale), comprendente un adeguato intorno dell'area di intervento, desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, per consentire la valutazione di compatibilità e adeguatezza delle soluzioni



nei riguardi del contesto paesaggistico. Le viste dovranno essere selezionate tenendo in considerazione i punti di normale accessibilità e fruibilità (più punti di osservazione dalle strade e dalla linea ferroviaria), i centri abitati, tra cui l'abitato di Doria, i punti sensibili (beni culturali, beni paesaggistici, masserie, patrimonio storico costruito etc.) e quelli panoramici.

Le fotosimulazioni dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- essere realizzati in scala adeguata e leggibile (dovrà essere usata la medesima scala nelle rappresentazioni *ante e post operam*);
  - non presentare distorsioni di alcun genere (es. modalità panoramica);
  - essere realizzate su immagini fotografiche reali, nitide e aggiornate (non saranno ritenute idonee fotosimulazioni su base fotografica estrapolata da Google Street View);
  - essere riprese in condizioni di piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto);
  - essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici, le didascalie e le coordinate geografiche dei punti di ripresa, espresse in formato WGS 84 gradi decimali (es. 40.123456, 16.123456);
  - essere corredate da sezioni illustrative della morfologia del terreno;
  - privilegiare i punti di maggiore visibilità dell'impianto.
- 8) Valutazione, attraverso fotosimulazioni, **dell'interferenza percettiva** che l'impianto potrebbe generare **con il sistema della mobilità lenta** prevista dal PSA della Sibaritide (di cui all'elaborato T.A.20c) e in particolare con la *"connessione con le aree interne"* limitrofa ai campi A -C- D - E ed elaborazione di eventuali proposte progettuali alternative orientate a ridurre, lungo l'asse programmato per la mobilità lenta, l'impatto percettivo generato dall'impianto.
- 9) Elaborati grafici progettuali a scala adeguata delle **opere a verde di mitigazione** visiva dell'impianto; il progetto, nell'ottica della creazione di nuovi paesaggi di qualità, dovrà prevedere opere di mitigazione anche nelle aree esterne alle recinzioni dei campi fotovoltaici e della cabina utente, con planimetria profonda e articolata (non lineare) e utilizzazione di vegetazione arborea e arbustiva autoctona e tipica del paesaggio identitario locale.
- 10) Ai fini della **valutazione degli effetti cumulativi**, elaborato planimetrico con l'indicazione degli impianti FER in funzione, autorizzati o in fase di valutazione sia a livello statale che a livello regionale, compresi nell'area vasta interessata dall'impianto di progetto (almeno 3 Km) e produzione di ulteriori fotosimulazioni da più punti di vista che includano tutti gli eventuali impianti FER, già presenti e in progetto. L'elaborato dovrà essere completo delle didascalie descrittive degli impianti rilevati.

### Per la componente archeologica

- 11) Assolvimento, con la massima sollecitudine, agli adempimenti previsti dalla fase prodromica, ai sensi dall'art. 1, c. 2, dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023, producendo e trasmettendo tutti i contenuti previsti dall'art. 1, c. 2, dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023 (*«esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, nonché, per le opere a rete, alle fotointerpretazioni»*), comprensivi dei dati conoscitivi relativi alle aree interessate da tutte le opere previste in progetto (impianto fotovoltaico, opere connesse e impianto di rete) e in tutte le aree interessate da movimento di terreno incluse le opere inerenti le



aree di cantiere e la viabilità di accesso alle aree interessate dai lavori, nonché le relative tavole (Carta delle evidenze archeologiche, Carta dell'utilizzo del suolo, Carta della visibilità, Carta del rischio archeologico, Carta del potenziale archeologico), come previsto dal DPCM 14/02/2022.

Si specifica che tale documentazione deve essere redatta tramite l'apposito *template* GIS previsto dalle "Linee guida per la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50" approvate con D.P.C.M. 14/02/2023; suddetto *template* GIS dovrà essere trasmesso sia nell'originario formato *Geopackage* per l'acquisizione e la valutazione da parte di questa Soprintendenza speciale e della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia di Cosenza, sia restituito in formato *.pdf* per l'acquisizione e pubblicazione sulla piattaforma *web* del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Al fine di meglio ottemperare alle sopra indicata richiesta relativa agli aspetti archeologici, si raccomanda il più stretto raccordo con la competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia di Cosenza.

Si chiede, infine, che la documentazione integrativa richiesta, completa dei dati GIS del progetto in formato shapefile, venga trasmessa anche alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia di Cosenza.

Si evidenzia infine che, qualora dalla documentazione trasmessa risulti la presunzione di un interesse archeologico nell'area prescelta per la realizzazione dell'opera, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia di Cosenza si riserva di attivare la procedura di verifica preventiva, con la possibilità di richiedere, a carico della committenza, a norma dell'art. 1, comma 7 dell'Allegato I.8 del D. lgs. 36/2023, l'esecuzione di ulteriori indagini, preliminari al rilascio del parere di competenza.

(\*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR  
(Dott. Luigi LA ROCCA)  
IL DIRIGENTE del Servizio V  
(Dott. Massimo CASTALDI)

(\*) rif. delega nota prot. n. 10368 del 04/04/2024

MGB\_16/07/2024